



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

ODG CC-2026-55 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROT. 86515 DEL CONSIGLIERE OTTOLINI AD OGGETTO: TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

L'anno 2026, questo giorno undici (11) del mese di maggio alle ore 15:03 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Signifredi Donatella, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 20 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
AIELLO ANDREA	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Assente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
CONFORTI CATERINA	Assente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Assente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Assente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Assente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Giovannacci Saba, Torreggiani Franco.

Si dà atto che nel corso della trattazione dell'argomento in oggetto il Consiglio Comunale ha proceduto all'esame di n. 1 proposta di emendamento depositata dal Consigliere proponente Enrico Ottolini in corso di seduta, acquisita al Prot. Gen. n. 146685 del 11.05.2026.

La proposta di emendamento viene posta in votazione ed approvata con n. 18 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe) e n. 0 voti astenuti su n. 20 Consiglieri presenti e votanti.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 15 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Bocchi Priamo, Pizzigalli Sebastiano, Tramuta Giuseppe) e n. 2 voti astenuti (Alinovi Michele, Brandini Serena) su n. 20 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva l'Ordine del Giorno che segue (ODG n. 55) così come emendato e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Parma, 23/03/2026

Ordine del Giorno

Tutela dell'incolumità pubblica e conservazione della biodiversità in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione

Il Consiglio comunale di Parma

premesso che:

è stato assegnato alle commissioni riunite 8^a Ambiente e 9^a Agricoltura il Disegno di legge n.1552 "Modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", a firma del senatore Malan e altri;

considerato che:

Tale Disegno di legge contiene alcuni articoli che, se approvati, diminuirebbero la sicurezza e l'incolumità pubblica, abbasserebbero le tutele per la biodiversità, oltre che violare il principio fondamentale di cui all'articolo 9 della Costituzione secondo il quale la Repubblica "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali."

preso atto che:

Secondo i dati resi noti dall'Osservatorio Vittime della Caccia, nella stagione venatoria 2024-2025, in Italia ci sono stati 21 morti e 37 feriti a causa di incidenti riconducibili all'uso di armi da caccia. Negli ultimi 10 anni, il bilancio è di 204 morti e 630 feriti legati alle armi da caccia. Tali dati includono sia cacciatori che non cacciatori coinvolti in incidenti durante l'attività venatoria;

Oltre cinquanta associazioni di protezione ambientale, animaliste, scientifiche ed escursionistiche hanno espresso forte contrarietà al Disegno di legge 1552, evidenziando forti criticità in ordine alla tutela della biodiversità, al rispetto del dettato costituzionale e comunitario e in ordine alla sicurezza pubblica, quali ad esempio l'allungamento della stagione venatoria o la riproposizione della cattura di richiami vivi (pratica che è già costata all'Italia una Procedura di infrazione europea nel 2014);

Recenti sondaggi condotti da accreditati istituti di ricerca quali IPSOS, Istituto Piepoli, SWG, hanno evidenziato che la stragrande maggioranza degli italiani sono contrari a qualsiasi ulteriore concessione all'attività venatoria e che, anzi, sono favorevoli a norme ancor più restrittive della stessa;

Oltre ai richiamati profili di anticostituzionalità, il Disegno di legge 1552 presenta anche molteplici difformità rispetto al dettato comunitario, in particolare rispetto alla Direttiva 2009/147/CE (c.d. Direttiva Uccelli);

Proprio in relazione al dettato comunitario, l'Italia è già sottoposta ad una procedura di infrazione (INFR (2023)218) per violazione della Direttiva Uccelli e del Regolamento REACH modificato dal

regolamento (UE) 2021/57 del 2021 oltre ad essere sottoposta a Procedura Pilot EUP (2023)10542 per una serie di problematiche venatorie in Italia che comportano la violazione della Direttiva Uccelli;

esprime

viva preoccupazione riguardo all'iter del Disegno di legge Malan e per le conseguenze derivanti dalla sua applicazione, qualora il provvedimento fosse approvato in via definitiva,

e chiede al Governo

un intervento che favorisca il ritiro della proposta di legge A. S. 1552 e di ogni altra proposta analoga, azioni concrete ed efficaci per un'inversione di tendenza sulla tutela degli uccelli selvatici, la lotta al bracconaggio, una più piena ed efficace protezione della natura in Italia, anche in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione.

Chiede al Presidente del Consiglio Comunale di inviare questo Ordine del Giorno:

al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni e alle commissioni 8^a (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) e 9^a (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato. (così come emendato in aula)

Enrico Ottolini

Gruppo Europa Verde - Verdi – Possibile



ODG N. 55 DEL 11/05/2026

il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Signifredi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

3. emendamento cons. Ottolini

Nome file: Prot__11-05-2026_0146685_E - File primario -
Emendamento_Cons._Ottolini_odg_PG_86515_firmato_timbrato.pdf

Hash:

4C3C477B6A062DBD557F2874DE9C8922D4A9E8FBB5BBFA790A32550F13C9FA9A87
B24411CC6784ADE7251C1485470E088F9CDEA9B787E2B110E333B6EB9793D1